



Comunicato stampa

Giovedì 25 e venerdì 26 febbraio alla Sala della Cooperazione di Trento
L'impatto di Chiara Lubich su economia, comunicazione e pace
Studiosi di varie discipline e di diversi Paesi del mondo si confrontano sulla sua figura e sul suo pensiero a due anni dalla scomparsa

Trento, 16 febbraio 2010 – (e.b.) Analizzare l'impronta di Chiara Lubich non solo nella storia della spiritualità italiana del dopoguerra, ma anche in settori specifici della società contemporanea, nell'economia come nella comunicazione, nella cultura della pace come nel dialogo interreligioso. Indagarne l'effetto provocato nella teologia, nella filosofia, nella pedagogia e nella sociologia. Riscoprire la società e ripercorrere gli eventi storici nei quali la sua vicenda si è sviluppata. Questi i principali obiettivi del convegno internazionale "Chiara Lubich da Trento al mondo: l'impatto di una storia", organizzato dall'Università di Trento. A due anni dalla scomparsa di Chiara Lubich, l'Ateneo della sua città natale ha programmato due intense giornate di lavori, articolate in quattro sessioni. Il convegno sarà giovedì 25 e venerdì 26 febbraio nella sala della Cooperazione (Trento - Via Segantini, 10) con inizio alle 9.

Gli organizzatori annunciano: «Nel convegno si prenderà in considerazione l'ambiente in cui è maturata Silvia/Chiara Lubich, per seguire poi le caratteristiche di uno scenario via via più vasto in cui è andata sviluppandosi la sua azione. Un'attenzione specifica verrà dedicata alla maturazione delle sue concezioni in campo economico e all'ideazione del concetto di "economia di comunione" e alla sua applicabilità. Sarà analizzato il suo modello comunicativo, così come la sua capacità di raggiungere in tutto il mondo soggetti di cultura, tradizioni e fedi completamente diverse. Non si mancherà di analizzare la rilevanza assunta dal suo pensiero in campo filosofico, sul tema della filosofia dell'amore, così come in ambito etico-religioso, attorno ai paradigmi della teologia e al messaggio universale dell'unità. Verrà esaminato il profilo da lei assunto in ambito educativo e, parallelamente, l'efficacia dei suoi interventi sia nel dialogo interreligioso sia nella promozione del messaggio universale della pace».

Accanto a studiosi di varie discipline dell'Università di Trento, interverranno relatori di vari Paesi. La partecipazione al convegno è libera e gratuita. Sarà attivato un servizio di traduzione simultanea dall'italiano all'inglese. Il Comitato scientifico del convegno è presieduto da Salvatore Abbruzzese del Dipartimento di Scienze umane e sociali e composto da Andrea Leonardi del Dipartimento di Economia e, per il Dipartimento di Filosofia, Storia e Beni culturali, da Olga Bombardelli, Massimo Giuliani, Michele Nicoletti e Silvano Zucal.

Informazioni, programma e registrazione online su <http://events.unitn.it/chiaralubich>

Ulteriori informazioni: tel. +39 0461 281133 – 3228 - 1259



Profilo biografico sintetico di Chiara Lubich

22 gennaio 1920 – Chiara Lubich nasce a Trento. Battezzata con il nome di Silvia, assumerà quello di Chiara in seguito, affascinata dalla radicalità evangelica di Chiara d'Assisi.

7 dicembre 1943 – Sola, si consacra a Dio per sempre. Questa data segna convenzionalmente la data di fondazione del Movimento dei Focolari.

13 maggio 1944 - Trento è colpita da uno dei più violenti bombardamenti. In Chiara Lubich nasce la certezza che nel Vangelo vissuto vi è la più potente rivoluzione sociale. Intorno a lei si va componendo una comunità sul modello dei primi cristiani.

1948 - Al Parlamento italiano, incontra Igino Giordani, deputato, scrittore, giornalista, pioniere dell'ecumenismo, padre di 4 figli. Sarà da lei riconosciuto cofondatore del Movimento dei Focolari per il contributo da lui dato all'incarnazione nel sociale, nei campi della politica, della famiglia e dell'ecumenismo. Il Movimento si diffonde dapprima in Italia poi dal 1952 in Europa e dal 1959 negli altri continenti.

1977 - Riceve a Londra il premio Templeton per il progresso della religione. La presenza alla cerimonia di molti rappresentanti di diverse religioni, darà il via allo sviluppo del dialogo interreligioso.

1991 - Durante un viaggio in Brasile, in risposta al dramma delle popolazioni che vivono in condizioni subumane alla periferia delle metropoli, lancia il progetto "economia di comunione", che si sviluppa in vari Paesi coinvolgendo centinaia di aziende, prospettando una nuova teoria e prassi economica.

1996 – Prima laurea h.c., in Scienze sociali, dall'Università cattolica di Lublino in Polonia per la (sua) "rivoluzione copernicana nelle scienze sociali, posta in atto dal 'paradigma di unità' che mostra nuove dimensioni psicologiche, sociali, economiche quale la società post-comunista oggi attende nella nuova difficile fase di transizione".

Dal 1996 al 2004 le vengono conferite lauree honoris causa in varie scienze umanistiche, sociali e religiose da parte di università cattoliche e laiche: in Polonia, Gran Bretagna, Slovacchia, Malta, Filippine, Tailandia, Taiwan, Stati Uniti, Messico, Venezuela, Brasile e Argentina e Italia.

1996 - A Parigi l'UNESCO le conferisce il Premio per l'Educazione alla pace. "In un'epoca in cui le differenze etniche e religiose conducono troppo spesso a conflitti violenti, questo movimento getta ponti tra le persone, le generazioni, le categorie sociali e i popoli" (dalla motivazione).

1997-1998 - Prima donna cristiana e laica nel gennaio '97 è invitata a parlare della sua esperienza spirituale a 800 monache e monaci buddisti in Tailandia; a tremila musulmani neri nella moschea di Haarlem a New York (maggio '97), alla comunità ebraica di Buenos Aires (aprile '98). Si aprono nuove prospettive di dialogo.

Nel maggio '97 è all'ONU, dove al Palazzo di Vetro di New York interviene sull'unità dei popoli. Nel settembre 1998 a Strasburgo per la sua opera "in difesa dei diritti individuali e sociali" le è stato assegnato il Premio Diritti Umani '98 del Consiglio d'Europa.

2008 - Nasce l'Istituto Universitario Sophia, nella cittadella di Loppiano (Firenze). Un progetto da lei "sognato" sin dagli inizi.

14 marzo 2008 - Chiara Lubich muore a Rocca di Papa.